



# COMUNE DI CAPRAROLA

Provincia di Viterbo

## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

**ORIGINALE**

**n. 6 del 28-03-2019**

**OGGETTO:** PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** a partire dalle ore **18:20**, nella Sala Consiliare, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione. Presiede la seduta il SIG. EUGENIO STELLIFERI in qualità di Presidente del Consiglio. All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	STELLIFERI EUGENIO	Presente	7	BORGNA ANGELO	Assente
2	CRISTOFORI NAZZARENO	Presente	8	ONORI RITA	Presente
3	RICCI ROBERTO	Presente	9	MAZZEI RITA	Presente
4	MASTROGIOVANNI BARBARA	Assente	10	SBARRA ROBERTO	Assente
5	PASQUALI ANDREINA	Presente	11	PONTUALE ALESSANDRO	Presente
6	BRUNETTI DONATO	Presente	12	CUZZOLI ALESSANDRO	Presente
			13	NOCERA VALENTINA	Presente

**PRESENTI: 10 - ASSENTI: 3**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ORFEO POTENZA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SIG. EUGENIO STELLIFERI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 07/09/2014 è stato approvato Regolamento Comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTI gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

VISTE le linee guida per la redazione del piano finanziario ai fini TARES definite dal Ministero dell'Economia e Finanze-Dipartimento delle Finanze;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n.448 del 28 Dicembre 2001 il quale prevede: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione."*;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

RICHIAMATA la Legge 145/2018 (Legge di stabilità 2019);;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 28 del 02/02/19 con il quale viene differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, aggiornate per l'anno 2019;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

Rilevato che dal file messo a disposizione dell'IFEL per ogni ente, riguardante le modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a 443,26 per un costo standard complessivo pari a € 866.868,83

Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 922.724,11 è risultato superiore al costo standard complessivo di cui sopra e lo scostamento è determinato dal fatto che il costo standard viene determinato con i Sose relativi all'anno 2015 mentre i dati del PEF sono aggiornati all'anno 2019;

VISTO il parere favorevole tecnico e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI favorevoli n.7 , contrari n. 3 (Cuzzoli, Pontuale e Nocera) dei consiglieri presenti e votanti resi per alzata di mano e così per l'immediata eseguibilità

### DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il piano finanziario anno 2019, comprensivo della relazione, del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019;

Di applicare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato piano finanziario dal 01/01/2019;

Di stabilire le scadenze per il pagamento della rate della TARI, rispettivamente, il 31 maggio 2019, il 31 luglio 2019 e 31 ottobre 2019 con riscossione tramite modello di pagamento unificato (f24);

Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata e con stesso esito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**SETTORE III - RAGIONERIA E TRIBUTI:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Settore sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 26-03-2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

DOTT.SSA PAMELA ROSSI

---

**SETTORE III - RAGIONERIA E TRIBUTI:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Caprarola, 27-03-2019

**IL RESPONSABILE**

DOTT.SSA PAMELA ROSSI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
SIG. EUGENIO STELLIFERI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. ORFEO POTENZA

---

# RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO 2019

## Comune di Caprarola

### Aspetti economici

Il presente Piano Finanziario è necessario per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita con l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, ed è basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore.
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

e in attuazione di quanto prescritto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 2011, convertito nella L. 214/2011.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il D.L. 2011 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti, mentre la maggiorazione per i servizi indivisibili è stata abrogata. Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo. Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2019 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

### I) Definizioni

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento.

APPALTO SPAZZAMENTO

€ 155.000,00

**CSL**

€ 155.000,00

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

<b>CRT</b>	TRASPORTO	€ 152.400,00	
------------	-----------	--------------	--

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

<b>CTS</b>	SMALTIMENTO RSU	€ 148.000,00	
------------	-----------------	--------------	--

d) Altri Costi= AC

<b>AC</b>	ACQUISTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 76.750,00	
-----------	---------------------------------	-------------	--

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

<b>CRD</b>	TRASPORTO E GESTIONE DIFFERENZIATA	€ 242.600,00	
------------	------------------------------------	--------------	--

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica

<b>CTR</b>	SERVIZIO NOLO, SMALTIMENTO DIFFERENZIATA	€ 103.750,00	
	RICAVI PROVENTI VENDITA RACC DIFF	€ 40.000,00	
		€ 63.750,00	

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata,

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC euro 5.200

**CARC** COSTI AMMISTRATIVI ACCERT - RISCO E CONTENZIOSO € 5.200,00

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso all' Agente della riscossione per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario), che parte dei costi relativi a tali fasi attribuiti al servizio tributi interno b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo del personale del Servizio Tributi per un percentuale del monte ore totale annuo del personale addetto, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento.

<b>CGG</b>	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE	€ 51.828,29	
	ONERI ASS.LI E PREV.LI A CARICO DELL'ENTE	€ 14.941,93	
	IMPOSTE E TASSE	€ 4.453,89	
	COSTO PERSONALE COMUNE		
		€ 71.224,11	

c) Costi Comuni Diversi= CCD

<b>CCD</b>		€ 13.000,00	
	FONDO RISCHI SU CREDITI	€ 5.000,00	
	RECUPERO EVASIONE	€ 5.000,00	
		€ 13.000,00	

### III Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, per i mezzi e immobili comunali, maggiorato dei valori stimati degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

#### 2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T a = (CG + CC) a - l * (l + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

T a: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti (vedi par. I del punto I)

CC: costi comuni (vedi par. II del punto I)

a-l: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

CKa: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento (vedi par.3 del punto I)

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2019 dovrebbe essere pari al costo totale del 2018 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2019 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno.

L'Ente ha però ritenuto più opportuno in quanto più corrispondente alla realtà adottare un metodo alternativo in particolare quello che tiene conto dei costi previsionali dell'anno in corso.

### PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.



Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99.

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti: TF+TV

La parte fissa TF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:  $TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$

La parte variabile TV copre i costi indicati nella seguente equivalenza:  $TV = CRT + CTS + CRD + CTR$

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili previsionali dell'anno 2019, è rilevabile nelle schede allegate.

### 3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

I dati delle tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2019 dovrà essere coperto dal nuovo tributo è pari a € 927.924,11. Analogamente, risulta che il totale dei costi fissi, da coprire attraverso la parte fissa della tariffa (TF) è pari a € 312.174,11, mentre quello riferito ai costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della tariffa (TV), è di € 606.750,00.

Nonostante l'aumento dei costi dovuto ad esempio al costo del conferimento in discarica per l'anno 2019, grazie all'attività accertativa dell'ufficio tributi per aumentare la base imponibile e le campagne di sensibilizzazione e nuovi investimenti, si prevede una diminuzione della produzione dell'indifferenziato ed un aumento dei quantitativi della raccolta differenziata.

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

**Piano Consolidato**

## Costi Fissi e Variabili

	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totali</b>
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	155.000,00		155.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	5.200,00		5.200,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	71.224,11		71.224,11
CCD – Costi comuni diversi	13.000,00		13.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	76.750,00		76.750,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		152.400,00	152.400,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		148.000,00	148.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		242.600,00	242.600,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		63.750,00	63.750,00
<b>Totali</b>	<b>321.174,11</b>	<b>606.750,00</b>	<b>927.924,11</b>
	<b>34,61 %</b>	<b>65,39 %</b>	<b>100,00 %</b>
<b>% Copertura anno 2019</b>			<b>100,00 %</b>
<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			<b>927.924,11</b>
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			135.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>367.900,36</b>	<b>695.023,75</b>	<b>1.062.924,11</b>
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>253.851,25</b>	<b>441.659,10</b>	<b>695.510,35</b>
% su totale di colonna	69,00 %	63,55 %	65,43 %
% su totale utenze domestiche	36,50 %	63,50 %	100,00 %
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>114.049,11</b>	<b>253.364,65</b>	<b>367.413,76</b>
% su totale di colonna	31,00 %	36,45 %	34,57 %
% su totale utenze non domestiche	31,04 %	68,96 %	100,00 %

<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2018</b>	<b>Kg</b>	<b>%</b>
TOTALE R.S.U.	1.000.000,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	1.000.000,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	364.541,35	36,45
UTENZE DOMESTICHE	635.458,65	63,55
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,40 %

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

**Piano Consolidato**

## UtENZE Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	1.206	113.611,00
Famiglie di2 componenti	1.198	128.139,00
Famiglie di3 componenti	492	64.346,00
Famiglie di4 componenti	398	54.752,00
Famiglie di5 componenti	64	9.124,00
Famiglie di6 o più componenti	27	4.566,00
<b>Totali</b>	<b>3.385,00</b>	<b>374.538,00</b>

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

## Piano Consolidato

# UtENZE Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.371,00
2	Cinematografi e teatri	1	46,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.376	83.685,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	626,00
7	Alberghi con ristorante	5	3.432,00
8	Alberghi senza ristorante	7	1.336,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	46	3.989,00
12	Banche ed istituti di credito	4	661,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	42	3.925,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	449,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7	397,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	23	954,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	421,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	2.689,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.749,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4	7.577,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2.262,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	2.206,00
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.647,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1.654,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	254,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	11	387,00
30	Discoteche, night club	1	813,00
	<b>Totali</b>	<b>1.652</b>	<b>122.530,00</b>

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

## Piano Consolidato

# Calcolo tariffe utenze domestiche

## Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	1.206	113.611,00	35,63 %	94,20
Famiglie di 2 componenti	1.198	128.139,00	35,39 %	106,96
Famiglie di 3 componenti	492	64.346,00	14,53 %	130,78
Famiglie di 4 componenti	398	54.752,00	11,76 %	137,57
Famiglie di 5 componenti	64	9.124,00	1,89 %	142,56
Famiglie di 6 o più componenti	27	4.566,00	0,80 %	169,11
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
<b>Totali</b>	<b>3.385</b>	<b>374.538,00</b>	<b>100%</b>	<b>110,65</b>

## Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,86	97.705,46	0,70	68.837,47	0,61
Famiglie di 2 componenti	0,94	120.450,66	0,70	84.862,49	0,66
Famiglie di 3 componenti	1,02	65.632,92	0,70	46.241,09	0,72
Famiglie di 4 componenti	1,10	60.227,20	0,70	42.432,53	0,77
Famiglie di 5 componenti	1,17	10.675,08	0,70	7.521,03	0,82
Famiglie di 6 o più componenti	1,23	5.616,18	0,70	3.956,83	0,87
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,70	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>360.307,50</b>		<b>253.851,44</b>	

## Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,60	723,60	113,58	82.187,94	68,15
Famiglie di 2 componenti	1,20	1.437,60	113,58	163.285,50	136,30
Famiglie di 3 componenti	1,50	738,00	113,58	83.823,52	170,37
Famiglie di 4 componenti	2,00	796,00	113,58	90.411,28	227,16
Famiglie di 5 componenti	2,10	134,40	113,58	15.265,42	238,52
Famiglie di 6 o più componenti	2,18	58,86	113,58	6.685,44	247,61
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	113,58	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>3.888,46</b>	<b>113,58</b>	<b>441.659,10</b>	

## Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	125,23	151.025,41	21,71 %
Famiglie di 2 componenti	207,14	248.147,98	35,68 %
Famiglie di 3 componenti	264,36	130.064,62	18,70 %
Famiglie di 4 componenti	333,78	132.843,81	19,10 %
Famiglie di 5 componenti	356,04	22.786,45	3,28 %
Famiglie di 6 o più componenti	394,16	10.642,26	1,53 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
<b>Totali</b>		<b>695.510,54</b>	<b>100,00 %</b>

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

**Piano Consolidato**

# Calcolo tariffe utenze non domestiche

## Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.371,00	1,12 %	228,50
2	Cinematografi e teatri	1	46,00	0,04 %	46,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.376	83.685,00	68,30 %	60,82
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	626,00	0,51 %	125,20
7	Alberghi con ristorante	5	3.432,00	2,80 %	686,40
8	Alberghi senza ristorante	7	1.336,00	1,09 %	190,86
11	Uffici, agenzie, studi professionali	46	3.989,00	3,26 %	86,72
12	Banche ed istituti di credito	4	661,00	0,54 %	165,25
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	42	3.925,00	3,20 %	93,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	449,00	0,37 %	64,14
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7	397,00	0,32 %	56,71
16	Banchi di mercato beni durevoli	23	954,00	0,78 %	41,48
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	10	421,00	0,34 %	42,10
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	2.689,00	2,19 %	206,85
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.749,00	1,43 %	194,33
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4	7.577,00	6,18 %	1.894,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2.262,00	1,85 %	150,80
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	2.206,00	1,80 %	122,56
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.647,00	1,34 %	86,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1.654,00	1,35 %	110,27
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	254,00	0,21 %	31,75
29	Banchi di mercato genere alimentari	11	387,00	0,32 %	35,18
30	Discoteche, night club	1	813,00	0,66 %	813,00
<b>Totale</b>		<b>1.652,00</b>	<b>122.530,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>74,17</b>



## Quota fissa

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF Euro	Quota Fissa Euro/m2
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	589,53	1,1641	686,25	0,5005
2	Cinematografi e teatri	0,46	21,16	1,1641	24,63	0,5355
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	43.516,20	1,1641	50.655,51	0,6053
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	507,06	1,1641	590,25	0,9429
7	Alberghi con ristorante	1,59	5.456,88	1,1641	6.352,14	1,8509
8	Alberghi senza ristorante	1,19	1.589,84	1,1641	1.850,67	1,3852
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	5.863,83	1,1641	6.825,86	1,7112
12	Banche ed istituti di credito	0,86	568,46	1,1641	661,72	1,0011
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	4.788,50	1,1641	5.574,11	1,4202
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	646,56	1,1641	752,64	1,6762
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	341,42	1,1641	397,43	1,0011
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1.030,32	1,1641	1.199,36	1,2572
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,12	471,52	1,1641	548,88	1,3037
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	2.662,11	1,1641	3.098,86	1,1524
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	2.203,74	1,1641	2.565,29	1,4667
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	6.743,53	1,1641	7.849,88	1,0360
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	1.990,56	1,1641	2.317,13	1,0244
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	7.169,50	1,1641	8.345,74	3,7832
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	4.035,15	1,1641	4.697,16	2,8519
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	3.870,36	1,1641	4.505,34	2,7239
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	1.074,42	1,1641	1.250,69	4,9240
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	1.346,76	1,1641	1.567,71	4,0509
30	Discoteche, night club	1,83	1.487,79	1,1641	1.731,88	2,1302
	<b>Totale</b>		<b>97.975,20</b>		<b>114.049,11</b>	

## Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,82	6.608,22	0,2780	1.837,14	1,3400
2	Cinematografi e teatri	3,92	180,32	0,2780	50,13	1,0898
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,80	401.688,00	0,2780	111.672,88	1,3344
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,45	4.663,70	0,2780	1.296,55	2,0712
7	Alberghi con ristorante	16,00	54.912,00	0,2780	15.266,03	4,4481
8	Alberghi senza ristorante	9,39	12.545,04	0,2780	3.487,63	2,6105
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13,55	54.050,95	0,2780	15.026,65	3,7670
12	Banche ed istituti di credito	7,89	5.215,29	0,2780	1.449,90	2,1935
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,50	37.287,50	0,2780	10.366,26	2,6411
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,21	5.931,29	0,2780	1.648,95	3,6725
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,90	3.136,30	0,2780	871,92	2,1963
16	Banchi di mercato beni durevoli	12,26	11.696,04	0,2780	3.251,60	3,4084
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	10,32	4.344,72	0,2780	1.207,87	2,8691
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,10	24.469,90	0,2780	6.802,85	2,5299
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,58	20.253,42	0,2780	5.630,63	3,2193
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8,20	62.131,40	0,2780	17.273,09	2,2797
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,10	18.322,20	0,2780	5.093,74	2,2519
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	33,00	72.798,00	0,2780	20.238,50	9,1743
24	Bar, caffè, pasticceria	24,00	39.528,00	0,2780	10.989,14	6,6722
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,55	35.643,70	0,2780	9.909,27	5,9911
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,90	9.880,60	0,2780	2.746,90	10,8146
29	Banchi di mercato genere alimentari	32,00	12.384,00	0,2780	3.442,86	8,8963
30	Discoteche, night club	16,83	13.682,79	0,2780	3.803,94	4,6789
	<b>Totale</b>		<b>911.353,38</b>		<b>253.364,44</b>	

## Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,8405	2.523,39	0,69 %
2	Cinematografi e teatri	1,6253	74,76	0,02 %
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,9398	162.328,39	44,18 %
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,0141	1.886,80	0,51 %
7	Alberghi con ristorante	6,2990	21.618,17	5,88 %
8	Alberghi senza ristorante	3,9957	5.338,30	1,45 %
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,4782	21.852,51	5,95 %
12	Banche ed istituti di credito	3,1946	2.111,62	0,57 %
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,0612	15.940,37	4,34 %
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,3487	2.401,59	0,65 %
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,1974	1.269,35	0,35 %
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,6656	4.450,96	1,21 %
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	4,1728	1.756,75	0,48 %
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,6823	9.901,71	2,69 %
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,6861	8.195,92	2,23 %
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,3157	25.122,97	6,84 %
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,2762	7.410,87	2,02 %
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,9575	28.584,23	7,78 %
24	Bar, caffè, pasticceria	9,5242	15.686,30	4,27 %
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,7150	14.414,60	3,92 %
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	15,7385	3.997,59	1,09 %
29	Banchi di mercato genere alimentari	12,9472	5.010,57	1,36 %
30	Discoteche, night club	6,8091	5.535,82	1,51 %
	<b>Totale</b>		<b>367.413,55</b>	<b>100,00 %</b>

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

## Piano Consolidato

# Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

## Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	1.206	113.611,00	35,63 %	94,20	0,86	0,60
Famiglie di 2 componenti	1.198	128.139,00	35,39 %	106,96	0,94	1,20
Famiglie di 3 componenti	492	64.346,00	14,53 %	130,78	1,02	1,50
Famiglie di 4 componenti	398	54.752,00	11,76 %	137,57	1,10	2,00
Famiglie di 5 componenti	64	9.124,00	1,89 %	142,56	1,17	2,10
Famiglie di 6 o più componenti	27	4.566,00	0,80 %	169,11	1,23	2,18
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>3.385</b>	<b>374.538,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>110,65</b>		

## Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,6059	57,0792	68,1492	68,1492	125,2284
Famiglie di 2 componenti	0,6623	70,8368	136,2984	68,1492	207,1352
Famiglie di 3 componenti	0,7186	93,9860	170,3730	56,7910	264,3590
Famiglie di 4 componenti	0,7750	106,6144	227,1640	56,7910	333,7784
Famiglie di 5 componenti	0,8243	117,5161	238,5222	47,7044	356,0383
Famiglie di 6 o più componenti	0,8666	146,5492	247,6088	41,2681	394,1579
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: **CAPRAROLA** Collocazione geografica: **Centro** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2019**

Piano tariffario: **2019**

**Piano Consolidato**

## Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.371,00	0,43	4,82	0,5005	1,3400	1,8405
2	Cinematografi e teatri	1	46,00	0,46	3,92	0,5355	1,0898	1,6253
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.376	83.685,00	0,52	4,80	0,6053	1,3344	1,9398
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	626,00	0,81	7,45	0,9429	2,0712	3,0141
7	Alberghi con ristorante	5	3.432,00	1,59	16,00	1,8509	4,4481	6,2990
8	Alberghi senza ristorante	7	1.336,00	1,19	9,39	1,3852	2,6105	3,9957
11	Uffici, agenzie, studi professionali	46	3.989,00	1,47	13,55	1,7112	3,7670	5,4782
12	Banche ed istituti di credito	4	661,00	0,86	7,89	1,0011	2,1935	3,1946
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	42	3.925,00	1,22	9,50	1,4202	2,6411	4,0612
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	449,00	1,44	13,21	1,6762	3,6725	5,3487
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7	397,00	0,86	7,90	1,0011	2,1963	3,1974
16	Banchi di mercato beni durevoli	23	954,00	1,08	12,26	1,2572	3,4084	4,6656
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	421,00	1,12	10,32	1,3037	2,8691	4,1728
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	2.689,00	0,99	9,10	1,1524	2,5299	3,6823

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.749,00	1,26	11,58	1,4667	3,2193	4,6861
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4	7.577,00	0,89	8,20	1,0360	2,2797	3,3157
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2.262,00	0,88	8,10	1,0244	2,2519	3,2762
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	2.206,00	3,25	33,00	3,7832	9,1743	12,9575
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.647,00	2,45	24,00	2,8519	6,6722	9,5242
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1.654,00	2,34	21,55	2,7239	5,9911	8,7150
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	254,00	4,23	38,90	4,9240	10,8146	15,7385
29	Banchi di mercato genere alimentari	11	387,00	3,48	32,00	4,0509	8,8963	12,9472
30	Discoteche, night club	1	813,00	1,83	16,83	2,1302	4,6789	6,8091
	<b>Totali</b>	<b>1.652,00</b>	<b>122.530,00</b>					